

La neo direttrice generale di Trieste Convention Center è fiduciosa
«Tutti al lavoro in piena sinergia per garantire un ottimo risultato»

Tcc regista dell'allestimento Colombo: «Felici di ripartire»

IPREPARATIVI

«**S**iamo felici della ripartenza e di questo nuovo inizio». Raffaella Colombo, neo direttore generale di Trieste Convention Center, guarda con fiducia all'appuntamento del 5 e 6

agosto, quando il centro congressuale del Porto vecchio sarà il cuore del G20 dedicato all'innovazione e trasformazione digitale. «La parte principale dei lavori sarà ospitata nell'auditorium Generali e nel magazzino 28 - spiega Colombo - dove l'organizzatore sta completando l'allestimento. Nel 27 invece ci sarà la zona

dedicata ai media. Il Tcc sarà padrone di casa ma in realtà lo sarà tutta Trieste. Le realtà e le anime della città e della regione si sono organizzate sinergicamente sotto la guida del prefetto Valerio Valenti e del sindaco Roberto Dipiazza, per ospitare questo primo grande evento internazionale». Una delle peculiarità del Tcc è il col-

legamento alla Rete Garr, l'infrastruttura in ultrafibra che interconnette università, centri di ricerca, biblioteche, musei, scuole e altri luoghi in cui si fa istruzione, scienza, cultura e innovazione. «È il valore aggiunto grazie al quale le realtà legate al mondo universitario, medico, scientifico, di ricerca e innovazione possono ritrovare la propria rete di lavoro e connessioni». L'attività di organizzazione è ripartita «siamo nella fase della ripartenza - spiega la direttrice - e i nostri quasi 10 mila metri ci permettono di avere alti numeri di partecipanti pur garantendo il mantenimento del distanziamento e della sicurezza. La destinazione Trieste inoltre, con l'alto livello di offerta culturale ed enogastrono-



RAFFAELLA COLOMBO
NEO DIRETTRICE GENERALE
DI TRIESTE CONVENTION CENTER

«I nostri quasi 10 mila metri quadrati ci permetteranno un numero alto di adesioni ma in totale sicurezza»

nomica del territorio, consente agli organizzatori di eventi e congressi di offrire alternative interessanti».

In queste settimane si sta lavorando alacremente nei magazzini. «Il 28 sarà diviso in tre parti: l'auditorium Generali ospiterà la sala plenaria, la hall espositiva ospiterà le sale per gli incontri bilaterali e la sala da 420 posti sarà allestita come sala ascolto e conferenze stampa giornaliera. La terrazza sarà invece la zona all'aperto dedicata alla plenaria e press corner. L'area congressuale del magazzino 27, collegato con il ponte sospeso, ideale per i controlli di sicurezza, sarà per la stampa con più di 70 postazioni dedicate».—

ANPI.

IL RIPRODOTTORE RISERVATA